



COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060

PROVINCIA DI MESSINA

C.F. 00108980830

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 del Reg.

Anno 2013

Data 06/06/2013

OGGETTO: La viabilità a Sant'Angelo di Brolo, informazioni dibattito e determinazioni sul nuovo piano di viabilità località San Michele – Pantano.

Seduta di aggiornamento.

L'anno duemilatredici il giorno sei del mese di giugno con inizio alle ore 18,30, nella sala delle adunanze del Comune.

Alla convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
CORTOLILLO Francesco Paolo	X	
DI NUNZIO Michelangelo	X	
RIGENERATI Giuseppe	X	
CARUSO Giuseppe Calogero	X	
SIRAGUSANO Carmelo	X	
GUIDARA Carmelo	X	
FERRARO Diego	X	
FERRARO Tindara		X
BONINA Antonino	X	
MAUROTTO Michela	X	
PRESTIPINO Emanuele	X	
GIULIANO Catia	X	
TAVIANO Gabriele	X	
TRAVIGLIA Francesco	X	
LEMBO Filippo		X

Assegnati n. 15

In carica n. 15

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 dell' Ord.EE.LL.), i signori:

Presenti n. 13

Assenti n.02

Il Presidente CORTOLILLO Dr. Francesco Paolo verificato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza e designa scrutatori i Signori: _____

Partecipa il Segretario comunale Dott.ssa Nina Spiccia. La seduta è pubblica.

Sono presenti il Sindaco e gli Assessori: Germanelli, Palmeri, Saitta e Gaglio.

N. 15 – La viabilità a Sant'Angelo di Brolo, informazioni dibattito e determinazioni sul nuovo piano di viabilità località San Michele – Pantano.

Presenti 13. Assenti Ferraro Tindara e Lembo Filippo.

Il Presidente apre in aula il dibattito sull'argomento in oggetto e si allontana.

Sostituisce il Vice Presidente, consigliere Maurotto.

Il vice capogruppo di minoranza, consigliere Bonina, intervenendo fa presente che il proprio gruppo, in merito alla realizzazione delle strisce blu e alla nuova viabilità in località "San Michele-Pantano", ha presentato un'interrogazione al Sindaco, all'Assessore alla Viabilità e al Presidente del Consiglio comunale. Ricorda che per la viabilità in tale zona del paese e per il suo riordino era stata indetta una pubblica riunione nella quale si era individuato un percorso diverso da quello poi attuato con ordinanza n. 39 del 13 maggio 2013 e chiede chiarimenti in merito come pure per quanto si era deciso di fare per via Oreto e via Vittorio Emanuele.

Il Sindaco, per quanto riguarda via Oreto, ricorda che nella riunione indetta per regolamentarne la viabilità il consigliere Bonina vi partecipava come cittadino e non anche nella qualità di consigliere e che nella stessa si era convenuto da parte di tutti che la situazione che si era creata in quella era divenuta insostenibile e che si erano, in quella sede, valutate scelte di medio e lungo periodo quale, rispettivamente, l'istituzione del senso unico e l'allargamento della sede stradale a valle, vicino alla sala giochi, per attuare, in via sperimentale, l'istituzione di un parcheggio. Continua dicendo che nessuno si sogna di istituire un senso unico per "divertimento" e che alla riunione pubblica è seguito una consultazione con il servizio di Polizia Municipale e quindi l'emanazione dell'ordinanza che istituisce: 1) il senso unico di marcia da Piazza S. Francesco di Paola, direzione via Vallonello, sino all'incrocio con la via Oreto e la sosta lato valle; 2) l'istituzione di uno spartitraffico in via S. Michele; 3) in via Umberto I il prolungamento del senso unico alternato sino all'incrocio con la via Vittorio Emanuele; 4) in via Vittorio Emanuele, tra la via Umberto I e la piazza Vittorio Emanuele, il divieto di sosta permanente da ambo i lati, 5) in via Vittorio Emanuele, dall'intersezione con via I settembre e via Limina, il transito a doppio senso di circolazione e il divieto di sosta ambo i lati, e tutto ciò in via sperimentale e salvo verifica dei risultati ottenuti.

Entra in aula il consigliere Ferraro Tindara. Presenti 14.

Il Sindaco conclude il proprio intervento facendo presente che ancora l'ordinanza non è stata completamente attuata e che con la stessa si vuole migliorare la viabilità nel centro urbano e evitare che i residenti di via Oreto e della parte iniziale di via Vallonello facciano il giro della via Pantano per accedere al centro urbano e non costringendo gli automobilisti ad attraversarlo partendo da San Francesco di Paola per raggiungere San Carlo.

Il vice capogruppo della minoranza, consigliere Bonina, conferma di aver partecipato alla riunione pubblica indetta in via Oreto nella qualità di cittadino residente in quella via e ricorda che la decisione finale era quella dell'istituzione del senso unico senza alcuna previsione della rotatoria e la realizzazione di solo due parcheggi blu. Per quanto attiene la località Pantano Alto contesta che chi proviene dal cimitero si può immettere solo da sinistra con difficoltà e per quanto riguarda la rotatoria chiede quale sia il parametro per valutare la validità della stessa in considerazione che i commercianti della zona protestano. Fa presente che si era concordato una cosa e che si è fatto cosa diversa e che non si è tenuto conto delle indicazioni dei cittadini.

Il capo gruppo di maggioranza, consigliere Guidara, ricorda di avere presenziato alla riunione di via Oreto e precisa di lavorare in via Pantano e di essere residente a S. Michele e di conoscere le problematiche della viabilità delle zone. Dichiaro che quello che si è disposto con l'ordinanza è stato disposto in via sperimentale e che tutto è migliorabile e che la minoranza non può solo criticare ma deve in Consiglio fare proposte alternative. Ritiene il comportamento del gruppo di opposizione strumentale: "non si fanno

proposte perché la qualsiasi proposta può comportare inimicizie ... se quanto attuato si dimostrasse inefficiente, verrà apportata qualsiasi modifica nell'interesse dei cittadini".

Il consigliere di minoranza Caruso contesta che in 600 m di strada siano state istituite tre tipologie di viabilità: 1) partendo dalla via San Michele, 20 m a doppio senso; 2) successivamente il senso unico; 3) infine, a San Francesco di Paola il doppio senso. A suo parere per sicurezza bisognava istituire per tutto il tratto il senso unico. Inoltre fa presente che occorre regolamentare la rotonda e che i parcheggi a pagamento sono incompatibili con la stessa perché un articolato ha difficoltà a transitare. A suo parere la rotonda non può esistere e l'esperimento non ha sortito le aspettative.

Rientra in aula il Presidente e assume la presidenza.

Il consigliere di minoranza Caruso continua dicendo che occorre sbloccare la viabilità dal cimitero alla via San Michele e che nella via Vallonello non è vero che sono aumentati i parcheggi.

Il consigliere di maggioranza Siragusano intervenendo contesta che da parte della minoranza si facciano solo critiche. Per quanto attiene la via Vallonello rileva che la stessa non ha larghezza tale da consentire contemporaneamente il doppio senso di marcia e i parcheggi e che pertanto si è provato il senso unico con parcheggi a pagamento su entrambi i lati nel cosiddetto Largo S. Michele, con tolleranza di sosta di 15 minuti. Conviene con il consigliere Caruso che nella Via pantano persistono problemi che occorre risolvere.

Il vice capogruppo di minoranza, consigliere Bonina, rivolge al Presidente richiesta per conoscere se la previsione di installazione dei semafori sia definitiva o provvisoria e chiede se lo stesso, cortesemente, nel suo ruolo di super partes, possa riferire al Consiglio i termini e gli impegni di cui alla riunione pubblica a cui ha presenziato.

Il Presidente fa presente che trattasi di una riunione tenutasi circa un anno fa in maniera molto democratica e in cui si dava la parola ai cittadini. Ricorda che in quella riunione si disse che bisognava migliorare la viabilità in una zona cruciale per il paese e che qualsiasi iniziativa sarebbe stata assunta in via sperimentale.

Continua dicendo che si era concordato per l'istituzione di un senso unico e per delle strisce blu lasciando anche posteggi liberi ... *"lo spirito era quello di migliorare la viabilità ma noi siamo santangiolesi e ogni testa fa tribunale! Io personalmente non condivido la rotonda a San Michele e i 20 m. a doppio senso di circolazione sino alla scalinata del Dr. Martella effettivamente possono creare problemi"*.

Il consigliere di minoranza Di Nunzio contesta che la minoranza non sia stata coinvolta nell'emanazione dell'ordinanza sindacale, ribadisce le critiche già effettuate dai colleghi del gruppo e per quanto riguarda via Pantano eccepisce la pericolosità della strada per via del muro di sostegno fatiscente, a tal proposito chiede che fine abbia fatto il progetto di allargamento curato sotto la sua amministrazione e di cui ad oggi non si sa più nulla. Contesta ancora l'istituzione delle strisce blu ricordando che Sant'Angelo è ridotto a 3.200 abitanti residenti che si vedono tartassati dalle tasse e a cui si chiede peraltro il pagamento delle strisce blu. Ricorda di abitare a Santa Maria e che affacciandosi dalla sua abitazione vede *"una strada che langue e i cui commercianti rimasti si lamentano"*. A suo parere *"non è politica perseguibile quella delle strisce blu ma bisognerebbe creare effettivamente zone di parcheggio"*.

Ritiene che le strisce blu davanti alla Chiesa di San Domenico sembrano essere state istituite per far chiudere qualche esercizio mentre pensa che il senso unico alternato in via Vittorio Emanuele sia stato previsto e sia utile per i residenti di via Limina. Conclude dicendo che se si affrontano le problematiche con umiltà si potranno risolvere.

Il capogruppo di maggioranza, consigliere Guidara, ritiene che il consigliere Di Nunzio debba chiarirsi con se stesso e non contestare prima *"che si parcheggi dentro al bar"* e dopo che si siano istituiti per evitare ciò i parcheggi a pagamento e si meraviglia ancor di più di tale atteggiamento in quanto *"il consigliere Di Nunzio"*

da Sindaco ebbe a fare la stessa esperienza". Apprezza l'intervento del consigliere Caruso "unico componente di minoranza che stasera ha fatto delle proposte".

Chiesta e ottenuta la parola, l'Assessore Saitta ritiene doveroso, nella qualità di Assessore al ramo precisare che per la regolamentazione della viabilità nelle zone di che trattasi sono state effettuate due riunioni una con i commercianti e l'altra con il pubblico e che, non addivenendosi ad una decisione univoca, incombeva comunque sull'amministrazione la responsabilità di decidere per risolvere il caos.

Il Sindaco si associa a quanto detto dal capogruppo di maggioranza in ordine all'apprezzamento rivolto al consigliere Caruso. Conviene che in via generale appartiene all'amministrazione il compito di amministrare e all'opposizione quello di criticare ma non consente al consigliere Di Nunzio di infamare le persone e di fare basse insinuazioni come quella per via Limina: "io non mi sono fatto l'illuminazione sotto casa come quando ha fatto lei quando era Sindaco, ribadisco che abbiamo fatto una scelta sperimentale, che in zona San Michele l'idea era quella di abbellire la piazza creando, con lo spartitraffico, la fluidità della viabilità e che occorreva regolamentare i parcheggi nella via 1 settembre in quanto in occasione della vista del Capitano dei Carabinieri non si è potuto transitare a piedi per andare a prendere un caffè al bar". Conviene che sia opportuno forse eliminare i parcheggi a pagamento e ritornare al vecchio sistema del parcheggio a tempo e ritiene che il consigliere Di Nunzio noti "il vuoto" perché non vi sono parcheggiati i veicoli dei commercianti mentre i clienti vi posteggiano solo in caso di necessità e per il tempo occorrente. Precisa che per le vie Oreto, San Michele e Vallonello è stato fatto un ragionamento complessivo e che effettivamente i parcheggi sono stati ridotti ma che la loro regolamentazione consente l'accesso a studi ed esercizi commerciali. Per quanto attiene via Pantano ritiene che se non vi sono i requisiti di sicurezza la stessa può essere chiusa al transito e per via Vittorio Emanuele comunica che sono stati chiesti in prestito due semafori per verificare la percorribilità del doppio senso di marcia alternato.

Il consigliere di minoranza Di Nunzio intervenendo fa presente che non consente a nessuno di bacchettarlo pubblicamente e di mettere in dubbio la sua onestà in quanto nel ricoprire la carica di Sindaco di Sant'Angelo è stato "responsabile ed integerrimo". Fa presente che quando è stata fatta l'illuminazione in Contrada Santa Venera ha recuperato somme che stavano andando in perenzione e che potevano essere spese esclusivamente in quella zona.

Il Presidente considerato che l'argomento è stato ampiamente dibattuto e che era doveroso dare la parola per fatto personale al consigliere Di Nunzio, facendo presente che non si è mai dubitato dell'onestà di qualcuno, né del consigliere, né dell'attuale Sindaco e che comunque tutte le decisioni sono state adottate nel rispetto della più ampia democraticità e che tutto è perfettibile, chiude in aula il dibattito. Del che si è redatto il presente verbale.

A questo punto stante l'ora tarda il consigliere Siragusano propone di rinviare la seduta al 13/06/2013, alle ore 18.30, con avviso solo per gli assenti per la trattazione dell'ultimo punto all'o.d.g. concernente la relazione del Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la superiore proposta di rinvio come posta ai voti dal Presidente presenti 14, votanti 14, con 14 voti favorevoli

DELIBERA

Di rinviare la seduta al 13/06/2013, alle ore 18.30, con avviso solo per gli assenti per la trattazione dell'ultimo punto all'o.d.g. concernente la relazione del Sindaco.

I presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO
98060 Provincia di Messina
COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO
Sant'Angelo di Brolo, li 01-07-2013



IL FUNZIONARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale,
C E R T I F I C A
Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al _____
S. Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

E' esecutiva dal _____ perchè dichiarata immediatamente esecutiva dal Consiglio Comunale (L.R.n.44/91)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione all'Albo Pretorio (Circolare Assessorato degli Enti Locali del 24/03/2003 - Art. 12 L.R. 03/12/1991, n. 44).

S. Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE